



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*



Istituto nazionale per la valutazione
del sistema educativo di istruzione e di formazione

PROVA DI ITALIANO - Scuola Primaria - Classe Seconda - Fascicolo 1

Rilevazione degli apprendimenti

Anno Scolastico 2016 – 2017

PROVA DI ITALIANO

Scuola Primaria

Classe Seconda

Fascicolo 1



Spazio per l'etichetta autoadesiva





ISTRUZIONI

La prova è divisa in due parti.

Nella prima parte dovrai leggere il racconto e poi rispondere alle domande che troverai subito dopo.

Per ogni domanda ci sono quattro risposte, ma una sola è quella giusta.

Prima di ogni risposta c'è un quadratino con una lettera dell'alfabeto: A, B, C, D.

Per rispondere, devi mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta (una sola) che ritieni giusta, come nell'esempio 1.

Esempio 1

Quale giorno viene prima del giovedì?

- A. Lunedì
- B. Martedì
- C. Mercoledì
- D. Giovedì

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere: devi scrivere **NO** vicino alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio 2.

Esempio 2

Quale giorno viene dopo il lunedì?

- A. Martedì
- B. Mercoledì
- NO** C. Domenica
- D. Sabato

Alcune domande sono un po' diverse e per rispondere devi mettere una crocetta per ogni riga, come nell'esempio 3.

Esempio 3

Quale giorno viene dopo il lunedì?		
<i>Metti una crocetta per ogni riga.</i>		
	Sì	No
a) Il martedì viene dopo il lunedì	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) La domenica viene dopo il lunedì	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Nella seconda parte della prova dovrai fare due esercizi. Le domande e gli esempi ti diranno cosa fare.

Per fare una prova, ora rispondi a questa domanda.

Quanti sono i mesi dell'anno?
A. <input type="checkbox"/> 4
B. <input type="checkbox"/> 10
C. <input type="checkbox"/> 12
D. <input type="checkbox"/> 14

Per rispondere alle domande di tutta la prova avrai a disposizione 45 minuti.



**NON GIRARE LA PAGINA FINCHÉ NON TI
SARÀ DETTO DI FARLO**



PARTE PRIMA

UN AMICO A MACCHIE

- 1 – Boing! Boing! Boing! – facevano i canguri saltando per la pianura. I
2 canguri cercavano tra gli arbusti rinsecchiti qualche stelo che si
3 potesse mangiare. Era un gran frastuono e nell'aria c'era un gran
4 polverone. Ci volle un po', perciò, prima che qualche orecchio
5 particolarmente sensibile si accorgesse di un suono nuovo. Era un:
6 Bong! Bing! Bobing! Bobong!
- 7 Chi stonava? Eccolo! Un canguro mai visto prima, che non solo non
8 saltava con il ritmo giusto ma aveva anche uno stranissimo mantello
9 nocciola punteggiato di grandi macchie più scure.
- 10 Per guardarlo meglio, i canguri in tinta unita smisero di saltare e di
11 brucare e dove prima echeggiava il rombo di mille tamburi calò il
12 silenzio. Poi si levò forte la voce del canguro capo: – Che ci fai tu
13 qui?
- 14 – Mi sono perso – rispose il macchiato – ero in coda al mio
15 branco, mi sono distratto un attimo dietro una lucertola...
- 16 – Una lucertola?! – si stupì il capo.
- 17 – Non volevo mangiarla, solo guardarla – spiegò l'altro.
- 18 – E poi?
- 19 – E poi la lucertola sparì dentro un buco, e anche il mio branco era
20 sparito. Ho corso nella direzione sbagliata, credo... E poi vi ho visto e
21 ho pensato: "Bene, adesso ho un nuovo branco!".
- 22 Ma a quel punto si levarono alte voci di protesta.
- 23 – Non è come noi!
- 24 – Meglio non fidarsi.
- 25 Il canguro capo zittì tutti: – Effettivamente è un po' diverso da noi –
26 ammise. – Però la legge dell'ospitalità ci obbliga ad accoglierlo.
- 27 Strappò un ciuffo di steli ancora quasi verdi da un cespuglio e glieli
28 offrì.
- 29 Il macchiato se li ficcò in bocca e li fece sparire in un boccone! Senza
30 restituirne metà a chi glieli aveva allungati! Tutti, nel branco,

31 l'avrebbero fatto: era da maleducati, secondo le loro abitudini, non
32 farlo.

33 – La legge dell'ospitalità ci obbliga ad accoglierlo, ma non ci
34 obbliga a diventare suoi amici – strillò una cangura. E si allontanò
35 picchiando forte la coda sul terreno, per dire quanto era arrabbiata.
36 Subito gli altri la imitarono e il macchiato si trovò solo, con l'unica
37 compagnia della sua ombra...

38 Un giorno passò una jeep e i canguri la guardarono curiosi. E anche
39 quelli della jeep guardavano curiosi i canguri e indicavano proprio
40 lui, il macchiato. Presto fu chiaro che la jeep puntava sul macchiato.
41 Lui saltava a più non posso in quel suo modo sgangherato, – Bong!
42 Bing! Bobing! Bobong! – e cercava di mescolarsi agli altri canguri; e
43 quelli via, lo lasciavano solo. Era facile, per gli uomini, riconoscerlo e
44 dargli addosso.

45 – Eccolo! Là! – gridavano, ed era comparsa una rete e anche un
46 fucile.

47 I canguri già avevano visto in azione un fucile. E allora cambiò tutto.
48 Il macchiato si trovò presto circondato dal branco. Lo spingevano, lo
49 costringevano a saltare come non aveva mai fatto in vita sua per
50 accordarsi al loro ritmo e non finire travolto.

51 Un rombo di tuono scuoteva la pianura e la terra tremava sotto i
52 colpi di tutte quelle zampe scatenate: Boing! Boing! Boing!

53 E poi Splasc! Splasc! Splasc!

54 I canguri erano finiti dentro una palude.

55 – Continuate a saltare – ordinò il capo.

56 Il fango schizzava alto fino al cielo e presto gli animali furono così
57 inzaccherati che era impossibile riconoscere un canguro in tinta
58 unita da uno col mantello macchiato. La jeep se ne andò e i canguri
59 poterono fermarsi a riposare. Uno soltanto continuava a saltare di
60 gioia. Era il macchiato, naturalmente, che non riusciva a stare fermo
61 tanto era contento. I tinta unita l'avevano salvato, erano suoi amici!

62 Splasc! Splasc! Splasc! cantavano le sue zampe. Lì, in mezzo al fango,
63 non suonavano stonate.

(Tratto e adattato da: Maria Vago, *Diversi e uguali*, Roma, Città Nuova Editrice, 2002)

UN AMICO A MACCHIE

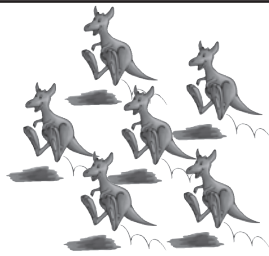
A1. All'inizio del racconto si parla di due suoni.

a. Chi produce il suono "Boing! Boing! Boing!" che si sente nella pianura?

A. Un canguro in tinta unita



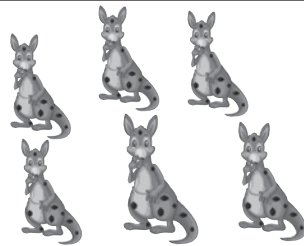
B. Tanti canguri in tinta unita



C. Un canguro a macchie




D. Tanti canguri a macchie






b. Chi produce il suono “Bong! Bing! Bobing! Bobong!” che si sente nella pianura?


A. Un canguro in tinta unita



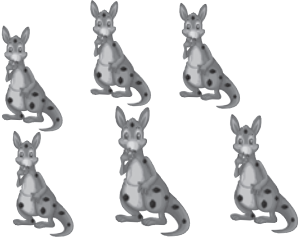
B. Tanti canguri in tinta unita



C. Un canguro a macchie



D. Tanti canguri a macchie



A2. All'inizio del testo (da riga 1 a riga 9) vengono date le quattro informazioni che seguono. Quali informazioni riguardano il canguro nuovo arrivato?

Metti una crocetta per ogni riga.

	Sì riguarda il canguro nuovo arrivato	No non riguarda il canguro nuovo arrivato
a) Salta fuori tempo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Cerca cibo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Ha uno strano pelo con macchie scure	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Ha un orecchio molto sensibile ai suoni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



A3. Per quale motivo a un certo punto i canguri “smisero di saltare” e “calò il silenzio” (righe 10 e 11-12)?

Perché i canguri volevano

- A. osservare un canguro mai visto prima di allora
 - B. lasciar parlare il loro capo
 - C. ascoltare quello che aveva da dire il canguro nuovo arrivato
 - D. mostrare che erano arrabbiati
-

A4. Perché il canguro macchiato era arrivato nel nuovo branco?

Era arrivato perché

- A. aveva voglia di cambiare branco per fare nuove amicizie
- B. aveva perso di vista il suo branco per curiosare ed era andato nella direzione sbagliata
- C. voleva unirsi a un nuovo branco per avere il tempo di guardarsi intorno e fare nuove esperienze
- D. gli era piaciuto il frastuono di quel branco ed era andato in quella direzione







Nel riquadro hai a disposizione la parte di testo alla quale si riferisce la domanda A5.





A5. Il canguro macchiato a un certo punto dice qualcosa che fa protestare gli altri canguri.

Che cosa dice?

A.  Quando ero con il mio branco mi sono distratto a guardare una lucertola.

B.  Quando ho inseguito la lucertola la volevo solo osservare, non mangiare.

C.  Quando credevo di andare verso il mio branco, in realtà ho corso nella direzione sbagliata.

D.  Quando vi ho visto ho pensato che avevo trovato il mio nuovo branco.

– Mi sono perso – rispose il macchiato – ero in coda al mio branco, mi sono distratto un attimo dietro una lucertola...

– Una lucertola?! – si stupì il capo.

– Non volevo mangiarla, solo guardarla – spiegò l'altro.

– E poi?

– E poi la lucertola sparì dentro un buco, e anche il mio branco era sparito. Ho corso nella direzione sbagliata, credo... E poi vi ho visto e ho pensato: "Bene, adesso ho un nuovo branco!".

Ma a quel punto si levarono alte voci di protesta.

– Non è come noi!

– Meglio non fidarsi.





**A6. I canguri protestavano e dicevano del canguro nuovo arrivato
“– Non è come noi! – Meglio non fidarsi.” (righe 23-24).
Dicevano questo perché avevano in mente qualcosa.
Che cosa avevano in mente i canguri?**

- A. Volevano litigare con il canguro macchiato
- B. Volevano mettere paura al canguro macchiato
- C. Volevano mandare via il canguro macchiato
- D. Volevano mostrare che erano più forti del canguro macchiato





La parte di testo che trovi nel riquadro ti serve per rispondere alle due domande che seguono.

**A7. “Tutti, nel branco, l’avrebbero fatto: era da maleducati, secondo le loro abitudini, non farlo.”
Che cosa avrebbero fatto tutti i canguri del branco?**

- A. Avrebbero restituito una parte del ciuffo d’erba
- B. Avrebbero mangiato lentamente il ciuffo d’erba
- C. Avrebbero ringraziato per il ciuffo d’erba
- D. Avrebbero rifiutato gentilmente il ciuffo d’erba



Strappò un ciuffo di steli ancora quasi verdi da un cespuglio e glieli offrì. Il macchiato se li ficcò in bocca e li fece sparire in un boccone! Senza restituirne metà a chi glieli aveva allungati! **Tutti, nel branco, l’avrebbero fatto: era da maleducati, secondo le loro abitudini, non farlo.**

– La legge dell’ospitalità ci obbliga ad accoglierlo, ma non ci obbliga a diventare suoi amici – strillò una cangura. E si allontanò picchiando forte la coda sul terreno, per dire quanto era arrabbiata. **Subito gli altri la imitarono** e il macchiato si trovò solo, con l’unica compagnia della sua ombra...

A8. “Subito gli altri la imitarono”. Che cosa fanno gli altri canguri quando imitano la cangura che aveva parlato?

Gli altri canguri

- A. se ne vanno battendo la coda per terra
- B. dicono ad alta voce quello che pensano
- C. picchiano il canguro a macchie
- D. obbligano il canguro a macchie ad andarsene





A9. La parte di testo riportata nel riquadro fa capire che il canguro capo aveva allungato un ciuffo di steli al macchiato. “Allungare” può avere diversi significati. Che cosa significa in questo caso “allungare”?

- A. Rendere più lunghi
- B. Aumentare
- C. Tirare
- D. Dare



Strappò un ciuffo di steli ancora quasi verdi da un cespuglio e glieli offrì. Il macchiato se li ficcò in bocca e li fece sparire in un boccone! Senza restituirne metà a chi glieli aveva allungati!

A10. Nel testo trovi “Lui saltava a più non posso in quel suo modo sgangherato, – Bong! Bing! Bobing! Bobong! –” (righe 41-42). Che cosa significa “saltava in modo sgangherato”?

- A. Saltava con balzi veloci
- B. Saltava con ritmo irregolare
- C. Saltava molto in alto
- D. Saltava in modo pesante

A11. Perché gli uomini della jeep, quando sono arrivati vicino al branco, hanno indicato il macchiato e sono andati verso di lui? Perché

- A. volevano insegnargli a saltare come gli altri canguri
- B. volevano riportarlo nel suo branco
- C. volevano catturarlo
- D. volevano spaventarlo



A12. “ – Eccolo! Là! – gridavano, ed era comparsa una rete e anche un fucile. I canguri già avevano visto in azione un fucile. E allora cambiò tutto.”

Indica che cosa succede PRIMA che i canguri vedano il fucile degli uomini della jeep e che cosa succede DOPO.

Metti una crocetta per ogni riga.

	Succede PRIMA che i canguri vedano il fucile	Succede DOPO che i canguri hanno visto il fucile
a) I canguri in tinta unita si mettono intorno al macchiato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) I canguri in tinta unita non si preoccupano di quello che sta succedendo al macchiato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Gli uomini della jeep non riescono a inseguire il macchiato perché non lo vedono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Il macchiato si sente parte del gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



A13. Perché quando i canguri hanno visto il fucile si sono comportati in modo diverso da come si erano comportati fino a quel momento?

I canguri si sono comportati in modo diverso perché

- A. pensavano che gli uomini volessero dare la caccia al loro branco
- B. volevano vedere come gli uomini usavano il fucile
- C. volevano mostrare al canguro macchiato che erano più forti degli uomini
- D. avevano capito che il canguro macchiato era in pericolo





A14. Quando alla fine (riga 55) il capo ordina “– Continue a saltare –” ai canguri che erano finiti dentro una palude, ha in mente un piano. Quale piano ha in mente il capo?

Se continueranno a saltare

- A. i canguri nasconderanno il rumore dei salti del macchiato
- B. il fango schizzato dai canguri arriverà fino alla jeep e la sporcherà tutta
- C. tutti i canguri, compreso il macchiato, si ricopriranno di fango e si assomiglieranno
- D. il fango sollevato impedirà alla jeep di avvicinarsi ai canguri

A15. Quale delle seguenti informazioni del racconto fa capire perché alla fine il canguro macchiato salta di gioia?

- A. “Il fango schizzava alto fino al cielo”
- B. “Presto gli animali furono inzaccherati”
- C. “I tinta unita l’avevano salvato, erano suoi amici!”
- D. “Splasc! Splasc! Splasc! cantavano le sue zampe.”





Queste domande riguardano tutto il testo.

A16. Questo racconto fa capire alcune cose. Quali?

Metti una crocetta accanto a ogni bambino.

Il racconto fa capire che se nel gruppo arriva qualcuno che è diverso dagli altri è difficile fidarsi di lui e accoglierlo.



a) Sì No

Il racconto fa capire che giocare con il fango piace anche agli animali.



b) Sì No

Il racconto fa capire che essere uniti aiuta a superare le difficoltà.



c) Sì No

Il racconto fa capire che è importante imparare a stare anche da soli.



d) Sì No

Il racconto fa capire che quando sei trattato da amico ti senti felice.



e) Sì No



A17. Il titolo di questo racconto è “UN AMICO A MACCHIE”. A partire da quale punto del testo si vede l’amicizia del branco di canguri con il macchiato?

- A. Quando il canguro macchiato arriva nel nuovo branco dei canguri in tinta unita
- B. Quando il canguro macchiato racconta come si è perso ed è arrivato dai canguri in tinta unita
- C. Quando il canguro capo chiede al canguro macchiato che cosa ci fa lì da loro
- D. Quando i canguri in tinta unita circondano il canguro macchiato e lo spingono verso la palude



PARTE SECONDA

ESERCIZIO 1.

B1. In ognuno dei tre gruppi di frasi indica la frase che non va bene.

Gruppo 1

A. Maria studia la storia	<input type="checkbox"/>
B. Maria telefona	<input type="checkbox"/>
C. Maria gioca	<input type="checkbox"/>
D. Maria è simpatico	<input type="checkbox"/>

Gruppo 2

A. La rosa sboccia	<input type="checkbox"/>
B. La rosa appassisce	<input type="checkbox"/>
C. La rosa tramonta	<input type="checkbox"/>
D. La rosa è rossa	<input type="checkbox"/>

Gruppo 3

A. La maestra spiega	<input type="checkbox"/>
B. La maestra interroga	<input type="checkbox"/>
C. La maestra matematica	<input type="checkbox"/>
D. La maestra corregge i compiti	<input type="checkbox"/>



ESERCIZIO 2.

- B2.** Le parole dell'elenco possono essere divise in due gruppi. Le parole di ogni gruppo hanno una caratteristica in comune che le distingue da quelle dell'altro gruppo. Una parola dell'elenco è già stata collegata al Gruppo 1, e un'altra al Gruppo 2. Osserva bene l'esempio e poi collega tu con una freccia le altre parole ai due gruppi.

